

"Il mio lavoro si basa sulla luce e realizzo degli oggetti che vengono illuminati dall'esterno. Credo di avere fatto questa scelta inconsciamente proprio perché penso che la luce, nell'ambito di un'abitazione, come di un luogo di lavoro o di uno spazio pubblico, sia la cosa più importante per il benessere. Domandandomi cosa rappresenta per me il Paradiso Terrestre ho pensato immediatamente a un mazzo di fiori, che ho realizzato in una scala macroscopica per sottolineare il concetto, molto semplice, che ognuno di noi può trovare il proprio paradiso semplicemente soffermandosi e cercando di guardare quello che la natura può regalare ogni giorno."

*"My work is based on light and I make objects that are lit from the outside. I believe I made this choice unconsciously, precisely because I think that light, in a home, a workplace or a public facility, is the most important thing for wellbeing. When I asked myself what Earthly Paradise means to me, I immediately thought of a bouquet of flowers, and I made one on a macro scale to underline the very simple concept that each of us can find his or her own paradise, simply by stopping and looking at what nature gives us every day."*

# Acrylic jungle

progetto di/project by **Jacopo Foggini**









**'Acrylic Jungle', un Eden metafisico realizzato in metacrilato. È così che Jacopo Foggini interpreta il concetto di Earthly Paradise: una spirale di rampicanti selvaggi, che lascia intravedere dall'esterno solo bagliori e raggi di luce, attirando il visitatore a inoltrarsi per scoprire l'anima dell'installazione. Un giardino silente e incolto, nutrito dall'acqua, da cui sbocciano enormi e rigogliose creature floreali. Steli filiformi e preziose corolle si slanciano verso l'alto, mentre le loro ombre colorate si riflettono su uno specchio d'acqua immobile. Un luogo abbandonato e dimenticato, ritrovato nella sua natura selvatica originaria. La materia da cui queste forme traggono vita è il metacrilato, resina sintetica di uso prevalentemente industriale. Plasmandola, Jacopo Foggini immagina e scopre oggetti di luce quasi irreali che seducono fino a disorientare. Ci si chiede se appartengano all'ordine della realtà o a quello della fantasia... Lo si scopre solo contemplandoli.**

**'Acrylic Jungle', a metaphysical Eden in methacrylate. This is how Jacopo Foggini has interpreted the theme of Earthly Paradise: a spiral of wild climbing plants, offering glimpses of colors and light, attracting the visitor to discover the inside of the installation. A silent, untended garden, nourished by water, from which enormous, flourishing floral creatures emerge. Slender stems and precious blooms stretch upward, while their colorful shadows reflect on a pool of still water. An abandoned, forgotten place rediscovered in all its original, wild beauty. The material that gives rise to these forms is methacrylate, a synthetic resin usually used for industrial applications. Shaping it, Jacopo Foggini imagines and discovers objects of light that are almost unreal, seductive to the point of disorientation. One wonders if they belong to the world of reality or that of fantasy... Only close observation can answer the question.**



